

Allegato – Comune di Rottofreno - AO “MAMAGO” – Parere Motivato

Gli elaborati costitutivi dell'Accordo Operativo denominato “MAMAGO”, relativo al sub ambito AN 2 nell'abitato di S. Nicolò di Rottofreno, comprensivi dell'elaborato di ValSAT e della relativa Sintesi non Tecnica, sono stati trasmessi dal Comune con nota pervenuta al prot. prov.le n. 26640 del 30.09.2021 e successive integrazioni, ai componenti del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 24/2017 e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità competente.

Gli elaborati di Piano, unitamente al relativo documento di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) e Sintesi non Tecnica, sono stati pubblicati in data 29.09.2021 e in data 27.10.2021 sul BURERT (nn. 286 e 307) e depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti dell'Accordo e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione al percorso di approvazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 152/2006, sono stati consultati i soggetti con competenze in materia ambientale, che hanno espresso valutazioni in merito all'Accordo Operativo del Comune di Rottofreno.

Il documento di ValSAT è stato elaborato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 e del punto 2 dell'art. 20 della L.R. n. 24/2017, al fine di valutare la sostenibilità degli interventi e individuare eventuali criticità, le modalità e i tempi di attuazione delle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale del nuovo insediamento.

La valutazione è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

- analisi dello stato dei luoghi
- verifica di conformità a vincoli e prescrizioni
- verifica di conformità alla scheda d'ambito
- valutazione dei potenziali impatti
- monitoraggio.

Le risultanze delle verifiche effettuate, anche sulla base delle opportune modifiche apportate al progetto in riscontro alle richieste di integrazioni e alle misure di mitigazione/compensazione condivise con gli Enti competenti in materia ambientale, indicano un esito sostanzialmente positivo in merito alla sostenibilità dell'intervento, come di seguito in sintesi riportate.

Aria: è stato predisposto specifico elaborato denominato “*Rilievo vegetazionale e Bilancio della CO2*” per valutare e definire le necessarie misure di compensazione vegetazionale per il bilancio della CO2.

Rumore: è stata predisposta una Valutazione previsionale di clima acustico finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona, dalla quale è emerso che il livello equivalente relativo al TR diurno rispetta i limiti massimi di immissione previsti per la zona acustica di appartenenza. Non si è estesa la misura anche nel TR notturno in quanto i livelli misurati nel periodo diurno risultano inferiori anche ai limiti di immissione imposti dalla normativa vigente per il periodo notturno.

Biodiversità e paesaggio: La viabilità di progetto locale (la strada ad anello che servirà tutto l'intervento) vedrà l'inserimento di adeguate formazioni verdi arboreo-arbustive; in particolare la creazione del parco con finalità di laminazione delle acque meteoriche fungerà da “polmone” per l'intera lottizzazione, si prevede di mettere a dimora diverse specie arboree e arbustive.

Rifiuti: Il progetto del nuovo complesso residenziale prevede l'individuazione di n. 2 isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, collocate in due punti di raccolta diversificati, per poter servire tutto il complesso residenziale e minimizzare le distanze dei percorsi per gli abitanti; entrambi i punti di raccolta sono previsti su strada, quindi facilmente accessibili dai mezzi comunali.

Valutazioni Idrogeologiche: le valutazioni idrogeologiche sono contenute nella “Relazione Geologica e Sismica” allegata al progetto. La falda freatica non è stata rinvenuta nel corso delle indagini effettuate (le prove hanno raggiunto una profondità massima di 6 metri da p.c.). La superficie freatica dell'acquifero che satura il materasso alluvionale ghiaioso giace da quota prossima ai 56 m s.l.m. restando quindi oltre una decina di metri al di sotto del piano campagna. Il progetto in esame non interferisce con l'assetto idrogeologico dell'area.

Interferenze con aree a rischio idraulico: le valutazioni in merito all'interferenza dell'intervento proposto con aree a rischio idraulico sono contenute nella “Relazione Geologica e Sismica” allegata al progetto. L'area risulta esterna e non compresa in nessuna limitazione e/o area soggetta a rischio alluvione (fasce fluviali PTCP e PGRA) né, tantomeno, a qualsivoglia tipologia di pericolosità idraulica. L'intervento risulta quindi compatibile sotto l'aspetto idraulico

Efficienza energetica: Il progetto prevede l'utilizzo di sistemi di produzione di calore da fonti rinnovabili (quali pompa di calore), inoltre saranno contemplati sistemi di contenimento energetico degli edifici per evitarne la dispersione termica, quali opportune soluzioni progettuali per gli involucri. Per quanto riguarda l'illuminazione è stato redatto un Progetto Illuminotecnico che incentiva l'illuminazione a risparmio energetico, il contributo illuminotecnico non sarà invasivo e sarà costituito da apparecchi con un'alta efficienza energetica.

Mobilità: il progetto prevede la realizzazione di una viabilità secondaria a servizio del nuovo intervento a basso impatto paesaggistico e un'area di circa mq 728,00 destinata a parcheggi pubblici, in grado di alleggerire le difficoltà gravanti sulla viabilità esistente.

Monitoraggio: al fine di predisporre un sistema di monitoraggio nel tempo degli effetti del Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi, il Rapporto ambientale prevede la misurazione di un set di Indicatori, funzionali e pertinenti al progetto.

Nella verifica di coerenza al PSC si indica che quale misura di compensazione dell'intervento privato, oltre alle OO.UU. ed alla Vasca di laminazione, il soggetto proponente parteciperà all'intervento di miglioramento sismico del Centro Sociale di Santimento.

Alla luce delle valutazioni effettuate si può concludere evidenziando che l'Accordo Operativo "MAMAGO" relativo al sub ambito AN 2 del Comune di Rottofreno, comprensivo degli interventi di mitigazione e compensazione degli impatti derivanti dalla sua attuazione, risulta sostanzialmente compatibile rispetto alle componenti ambientali esaminate.

Pareri acquisiti ai fini della valutazione ambientale

- ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia
- AUSL Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – U.O. Igiene Pubblica
- IRETI SpA
- ATERSIR
- Consorzio di Bonifica di Piacenza
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio le Province di Parma e Piacenza

Tutto ciò premesso, considerati:

- le risultanze della ValSAT, delle fasi di consultazione, di tutti gli elementi descritti nella documentazione allegata all'istanza e nelle successive integrazioni;
- i pareri espressi in merito alla sostenibilità ambientale del progetto in esame da parte degli enti individuati con competenza in materia ambientale;
- la nota prot. prov.le n. 26640 del 30.09.2021 con cui il Comune di Rottofreno ha attestato che a conclusione del deposito è pervenuta n. 1 osservazione;
- i contenuti dell'Accordo Operativo in oggetto, valutati con riferimento agli obiettivi generali assunti dal PSC e agli accorgimenti tecnici adottati per assicurare la sostenibilità degli interventi;

l'Autorità competente esprime

Parere Motivato Favorevole
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 15, D.Lgs. 152/2006 e succ. mod. ed int.,
così come disposto dall'art. 19 comma 4 della L.R. 24/2017 e succ. mod. ed int.,

alle seguenti condizioni:

- risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di ValSAT e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle specifiche previsioni;
- occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale dell'Accordo operativo;
- in merito alla rete delle acque meteoriche, durante la fase attuativa degli interventi, risulta necessario acquisire il parere di IRETI;
- si rammenta che con l'atto di approvazione dell'Accordo il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato (denominato Dichiarazione di Sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nel progetto e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto

dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.